



# COMUNE DI GIARRE

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

## VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### ORIGINALE

**Delibera N. 35 del 30/09/2020**

**Proposta N. 32 del 29/07/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

L'anno duemilaVENTI il giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, con avviso del Presidente prot. n. 034224 del 29/09/2020 per le ore 10.30 e seguenti risultano convocati, in adunanza URGENTE i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale, disposto alle ore 11,10 dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Francesco Longo, ed effettuato dal Segretario Generale dott. Salvatore Marco Puglisi risultano:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	PATANE' LEONARDO	Assente	9	CASTORINA ARMANDO	Presente
2	LONGO FRANCESCO	Presente	10	CAMARDA ANTONIO	Presente
3	MUSUMECI NUNZIO GIOVANNI	Presente	11	MACCARRONE ORAZIO	Presente
4	SANTONOCETO MARIA	Assente	12	LEOTTA GIUSEPPE	Presente
5	DI MARIA FABIO	Presente	13	ARENA MAURIZIO	Assente
6	VALENTI VITTORIO	Assente	14	CARDILLO FRANCESCO	Assente
7	CALTABIANO PATRIZIA	Presente	15	FINOCCHIARO ROSARIA MARIA FRANCESCA	Presente
8	SAVOCA GIUSEPPINA	Assente	16	DI PRIMA ALFIO GAETANO MASSIMO	Presente

PRESENTI: 10

ASSENTI: 6

Partecipano altresì alla sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto – ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.LL.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale, 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare – il e Segretario Generale dott. Salvatore Marco Puglisi che cura la redazione del presente verbale assistito dall'istruttore direttivo dott. Salvatore Di Paola nonché il funzionario dell'ufficio Tributi Giuseppe Pistorio.

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale *“i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe”*.

Il Presidente della seduta dott. Francesco Longo ai sensi degli artt. 28 dello Statuto e 31 del Regolamento,

- verifica positivamente la sussistenza del numero legale e dà avvio ai lavori consiliari;
- effettua la nomina degli SCRUTATORI in persona dei Consiglieri: Di Prima, Castorina e Di Maria;
- informa il Consiglio Comunale dell'assenza preventivata e comunicata dai consiglieri Savoca e Santonoceto
- autorizza gli infrascritti interventi preliminari
  - ✓ **consigliere Camarda**: annuncia che per problemi di lavoro è disponibile ad un rinvio dei lavori
  - ✓ **consigliere Di Maria**: osserva che tutti i consiglieri sono stati informati all'ultimo minuto. Aggiunge che la maggioranza e l'amministrazione hanno impegnato un'ora per raggiungere il numero legale e alle ore 11.12 non vi è presente il Sindaco e altri assessori. Dichiaro che oggi si vota un atto importante per il Comune e lo ha appreso leggendo “La Sicilia” questa mattina al bar; fa presente che si discute del bene di Giarre e non vi è colore politico, si sarebbero dovute tenere più di una riunione per condividere con i consiglieri il tema; osserva che il numero legale è assicurato dai consiglieri di opposizione e il Sindaco ed assessori sono addirittura assenti invece avrebbero dovuto essere presenti.
  - ✓ **Consigliere Leotta**: fa presente che ha ritenuto opportuno per Giarre e per gli operatori economici essere presente, attendendo ben 40 minuti i consiglieri di maggioranza; osserva che i consiglieri rappresentano la Città e non sono stati informati e che altri comuni hanno votato le tariffe il 30 luglio ed invece a Giarre si è chiamati l'ultimo giorno e addirittura manca il sindaco e l'amministrazione tutta; conclude affermando che questa è inadeguatezza dell'amministrazione al governo della città, nessun consigliere sa che cosa sta votando e non comprende il motivo che ha impedito di informare i consiglieri comunali.

Ultimati gli interventi preliminari il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Longo

- dispone la trattazione dell'argomento di cui al punto 1 dell'o.d.g. in epigrafe citato, come da allegata “proposta di deliberazione” facente parte integrante e sostanziale del presente verbale, munita di “parere” ex art. 1 - comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000);
- autorizza gli infrascritti interventi
  - ✓ **consigliere Musumeci** si associa a quanto detto dai colleghi consiglieri di opposizione. La conoscibilità e conoscenza è fondamentale, ringrazia i colleghi e dichiara di essere stato sempre presente come presidente di commissione; relaziona in merito all'argomento da approvare e descrive le motivazioni delle riduzioni e/o agevolazioni previste dal decreto di governo; (*alla fine dell'intervento si allontana il consigliere Camarda e sopraggiunge il Sindaco D'Anna*);
  - ✓ **consigliere Di Maria** sottolinea ancora l'inadeguatezza e scelleratezza dell'amministrazione in quanto questo provvedimento tutela solo una parte dei contribuenti e non tutti come ad esempio i proprietari di immobili e pertanto solo alcuni beneficeranno dello sgravio; osserva che insieme al consigliere Leotta si voleva proporre un emendamento per prevedere uno sgravio anche ai titolari di attività in affitto, diminuendo l'Imu ai proprietari col vincolo di dover defalcare l'importo risparmiato dall'affitto; chiede pertanto al funzionario dell'Ufficio Tributi Giuseppe Pistorio l'ammissibilità di tale emendamento, che lo dichiara non fattibile;

- Il funzionario dell'ufficio fa presente inoltre che l'atto è arrivato in Consiglio in extremis perché si è atteso la comunicazione dalla Regione Siciliana;
- ✓ **consigliere Leotta:** Rivendicando il titolo di rappresentanti della Città osserva che se avessimo avuto gli atti in tempo utile si poteva studiare qualche emendamento per i contribuenti esclusi, Chiede al Sindaco come mai dal 30 luglio l'atto è giunto in Consiglio Comunale solo il 30 settembre; Fa presente che un Comune ridotto ai minimi termini per molti fattori, covid e anche mal gestione dell'amministrazione, impone a tutti di poter partecipare in modo attivo e proporre degli emendamenti e invece si viene a conoscere degli argomenti dalla lettura della "La Sicilia"; chiede infine al Funzionario dell'ufficio una descrizione analitica delle agevolazioni;
  - ✓ **Dott. Giuseppe Pistorio:** relaziona specificando che Il nuovo regolamento IMU non porta variazioni rispetto alla precedente IUC abolita. Le agevolazioni sono previste sulla base di una intesa fra regione e stato che è recentissima e sono previste solo per gli operatori economici e quindi l'ufficio ha predisposto gli atti conseguenti;
  - ✓ **Segretario Generale Puglisi:** osserva che il tema è pertinente, l'emendamento formalmente presentabile ma ricorda che il Comune è in dissesto, di conseguenza l'aliquota è al massimo e riduzioni di entrate a carico del bilancio non sono attuabili;
  - ✓ **Consigliere Castorina:** fa presente di essere venuto a conoscenza di questo consiglio Comunale lunedì scorso e che questa mattina alle ore 9.30 ho partecipato ai lavori della commissione per conoscere meglio gli argomenti; ringrazia i consiglieri comunali presenti e assenti e ringrazia gli uffici per il lavoro svolto anche perché il ritardo è dovuto alla comunicazione della Regione arrivata da poco;
  - ✓ **Presidente Longo:** dichiara che il messaggio inviato dallo stesso era dovuto ad una informazione preventiva in assenza di documentazione depositata;
  - ✓ **Consigliere Di Maria:** fa presente che Castorina con i suoi interventi peggiora la situazione in quanto rende evidente con la sua dichiarazione l'inadeguatezza dell'Amministrazione Comunale considerato che, come diceva Leotta, l'argomento poteva essere discusso a luglio; Evidenzia altresì che i consiglieri di maggioranza sono arrivati alle 11.10 e il Sindaco dopo; rivendica il proprio senso di responsabilità in quanto è presente in aula pur avendolo appreso dal giornale e avendo il dubbio se è possibile presentare emendamenti.
  - ✓ **Sindaco D'Anna :** ringrazia i presenti e prende atto che il preavviso di 48 ore crea difficoltà a tutti; nel merito ritiene non presentabile l'emendamento in quanto la norma regionale è molto chiara e individua esattamente i beneficiari; ringrazia gli uffici e sottolinea che in passato ciò non accadeva e si creavano debiti fuori bilancio; specifica che il Consiglio Comunale può oggi avere contezza dei costi dei servizi più rilevanti come acqua e rifiuti;
  - ✓ **Consigliere Di Maria:** ritiene la proposta di emendamento legittima perché oggi stiamo penalizzando gli operatori commerciali già tartassati in quanto stiamo votando penalizzazioni nei loro confronti per una interpretazione errata;
  - ✓ **Sindaco D'Anna:** evidenzia la differenza di fondo tra chi ha l'attività ma non la proprietà e quindi non paga l'IMU ed il proprietario che affittando la bottega, paga l'IMU ma non può pretendere la corresponsione dall'affittuario;

Successivamente il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano una proposta di sospensione dei lavori che dichiara approvata con 5 voti favorevoli e 4 contrari; pertanto sospende la seduta alle ore 12.15.

Alla ripresa dei lavori, ore 12.20 risultano presenti

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Patanè	Leonardo		X
02	Longo	Francesco	X	
03	Musumeci	Nunzio Giovanni	X	
04	Santonoceto	Maria Antonella		X
05	Di Maria	Fabio	X	
06	Valenti	Vittorio		X
07	Caltabiano	Patrizia	X	
08	Savoca	Giuseppina		X
09	Castorina	Armando	X	
10	Camarda	Antonio		X
11	Maccarrone	Orazio	X	
12	Leotta	GIuseppe	X	
13	Arena	Maurizio		X
14	Cardillo	Francesco		X
15	Finocchiaro	Rosaria Maria Francesca	X	
16	Di Prima	Alfio Gaetano Massimo	X	
	<b>TOTALE</b>		<b>09</b>	<b>07</b>

Il Presidente Longo, constatato la presenza del numero legale autorizza gli infrascritti interventi:

- ✓ **Consigliere Di Maria:** dichiara che, sentito il funzionario responsabile e il sindaco, chiesto un parere al Presidente dei Revisori dei Conti che però ha incaricato a rispondere il “consulente dei revisori” dott. Mammino che sostiene che per legge l’emendamento non è fattibile decide di non presentare alcun emendamento;
- ✓ **Consigliere Leotta:** fa sua la dichiarazione di Di Maria.

Ultimati gli interventi il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta indicata in oggetto

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- disposta dal Presidente la votazione in ordine al suindicato argomento
- con 7 voti favorevoli zero contrari resi dai 7 consiglieri votanti su 9 presenti, essendosi astenuti n. 2 consiglieri comunali (Di Maria e Leotta) risultando assenti n. 7 consiglieri (Patanè, Santonoceto, Valenti, Savoca, Camarda, Cardillo, Arena)

#### DELIBERA

= APPROVARE, come ad ogni effetto approva, la “proposta di deliberazione” ALLEGATA formante parte integrante e sostanziale del presente verbale, avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).** (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 29.07.2020 – AREA II FINANZIARIA).

Successivamente il Presidente:

- mette ai voti la proposta di DICHIARARE, a norma dell’art. 12 della L. R. n. 44 del 3.12.1991, IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA l’adottata presente deliberazione;
- effettuata l’anzidetta votazione dichiara la stessa APPROVATA con 9 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti resi dai 9 consiglieri presenti e votanti e risultando assenti n. 7 consiglieri (Patanè, Santonoceto, Valenti, Savoca, Camarda, Cardillo, Arena);
- autorizza la trattazione dell’argomento di cui al verbale che segue.

### **PREMESSO CHE**

- l'articolo 1, comma 738, della [Legge 27.12.2019, n. 160](#) ha istituito, a decorrere dall'anno 2020, la nuova Imposta Municipale Propria - IMU - e contestualmente ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della [Legge 27.12.2013, n. 147](#), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- i commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2019, n. 160 disciplinano la nuova Imposta Municipale Propria - IMU;
- l'articolo 1, comma 777, della [Legge 27.12.2019, n. 160](#) stabilisce, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del [Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446](#), che i Comuni possono, con proprio regolamento:
- stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- stabilire differimenti di termini per i versamenti per situazioni particolari;
- prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

### **ATTESO CHE**

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'articolo 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448 dispone che:  
*“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:*  
*16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una*

*addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*
- l'articolo 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, alla lettera a), stabilisce testualmente: *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;*
- l'articolo 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, alla lettera b), stabilisce testualmente: *“a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.*

#### **RITENUTO**

- necessario, utile ed opportuno procedere con la predisposizione di un nuovo Regolamento dell'Imposta Municipale Propria - IMU, ravvisata altresì l'opportunità di tenere conto di quanto disciplinato dalla Legge 27.12.2019, n. 160 nell'ambito della gestione dell'imposta;

#### **VISTA**

- la bozza di regolamento predisposta dall'Ufficio Tributi dell'Ente, costituito da n. 33 articoli, che viene allegato alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale;

#### **DATO ATTO CHE**

- ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni:

1. *Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*
2. *Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*
3. *I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*
4. *Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.*
5. sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

### **ACQUISITO**

- ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, il parere espresso dall'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente;

### **VISTI**

- il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 172, comma 1, lettera c);
- il [Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126](#), "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- Deliberazione di C.C. n. 52 del 11/07/2018 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n. 267/2000;
- la delibera C.C. n. 7 del 27/01/2014 di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale;
- la Delibera C.C. n. 58 del 29/09/2017 con la quale è stata approvata la rimodulazione/riformulazione del piano di riequilibrio pluriennale;
- la delibera C.C. n. 10 del 24/02/2020 esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2017/2019;

- la delibera di C.C. n. 35 del 12/06/2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- la Determina Sindacale n. 7 del 29/06/2020 con la quale è stato prorogato l'incarico per la Direzione della II Area "Finanziaria" al Dott. Salvatore Marco Puglisi fino al 30/09/2020; .
- la determina n. 23 del 07/05/2018 con la quale è stato nominato Funzionario Responsabile dei Tributi il Sig. Giuseppe Pistorio;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- approvare il nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), nel testo composto da n. 33 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) entra in vigore dal 1° gennaio 2020;
- disporre che la presente deliberazione e l'allegato Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU - dell'Ente, venga pubblicata ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, inviando al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360;
- dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del Settore  
SALVATORE MARCO PUGLISI / INFOCERT  
SPA



La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**Dott. Francesco Longo**

**Il Consigliere Anziano**  
**f.to Musumeci Nunzio Giovanni**

**Il Segretario Generale**  
**Dott. Salvatore Marco Puglisi**

Verbale firmato digitalmente

---

---